



**LORENZO MEO**

## **RACCONTI AL PIANOFORTE**

“Racconti al pianoforte” propone una lettura in chiave cameristica di alcune raffinate pagine della letteratura musicale romantica. Filo conduttore del programma è “il racconto” in questo caso affidato alle note del pianoforte. Una narrazione “senza parole” ispirata a un mondo poetico punteggiato da stati d’animo diversi e contrapposti, come nei brani di Schubert e di Chopin, o specificamente a un programma e a un testo letterario, come nelle opere proposte di Schumann e Liszt.

### **PROGRAMMA**

#### ***Robert Schumann***

##### *Papillons Op. 2 (1829-1831)*

- *Introduzione - Moderato (re maggiore)*
- *Walzer (re maggiore)*
- *Walzer - Prestissimo (mi bemolle maggiore)*
- *Walzer (fa diesis minore)*
- *Walzer - Presto (fa diesis minore)*
- *Polonaise (si bemolle maggiore)*
- *Walzer (re minore)*
- *Walzer - Semplice (fa minore)*
- *Walzer (do diesis minore)*
- *Walzer - Prestissimo (si bemolle maggiore)*
- *Walzer - Vivo (do maggiore)*
- *Polonaise (re maggiore)*
- *Finale (re maggiore)*

#### ***Franz Schubert***

##### *6 Moments Musicaux Op. 94 (D.780, 1823-1828)*

- *n.2 Andantino (la bemolle maggiore)*
- *n.4 Moderato (do diesis minore)*

### **Fryderyk Chopin**

*Ballata n.1 in sol minore, Op. 23 (1831-1835)*

- *Moderato*

*Scherzo n.2 in sib minore, Op. 31 (1837)*

- *Presto*

### **Franz Liszt**

*Mephisto Waltz n.1,*

*"Der Tanz in der Dorfschenke", S. 514 (1859-1861)*

- *Allegro vivace*

## **LORENZO MEO, pianoforte**

*"Nonostante il ricco calendario di eventi, il New Music Festival sarà ricordato principalmente per la virtuosistica performance al pianoforte di Lorenzo Meo che di fronte ad una sala gremita ha eseguito musiche dei grandi compositori postmodernisti" - New Music Festival 2014, Kiev - Katya Krolevska, "Poltavshchyna" magazine.*

Lorenzo Meo è un pianista e compositore italiano. Come solista debutta eseguendo il secondo concerto di Rachmaninov Op.18 e il concerto K.491 di Mozart per pianoforte e orchestra. Suona con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra Milano Classica, l'Orchestra Sinfonica Clodiense, l'Orchestra del Conservatorio di Bologna, l'Orchestra Gioseffo Zarlino e l'Orchestra d'Archi di Chioggia, l'orchestra "New York Chamber Players" di New York. Tiene concerti in prestigiose sale tra le quali la Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, il Teatro delle Muse di Ancona, il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Comunale di Modena, il Teatro Comunale di Ferrara, l'Auditorium Giovanni Arvedi di Cremona, il Teatro Flavio Vespasiano di Rieti, il Teatro della Fortuna di Fano, l'Auditorium del Carmine di Parma, il Fairmount Auditorium, il Mystetskyi Arsenal ed il Plivka - Dovzhenko Center di Kiev, la National Philharmonic di Lviv, la Liederkrantz Concert Hall di New York. Nelle vesti di camerista si esibisce in diverse formazioni. Impegnato nella divulgazione della musica contemporanea, è dedicatario di diverse composizioni che propone in anteprima in varie rassegne specialistiche. È interprete particolarmente apprezzato di Jaan Rääts: musiche dell'autore estone da lui eseguite sono incise nei cd "Boundaries" (2005) e "The E.P.M. Project" (2009). In qualità di specialista di questo repertorio, nel 2012 è invitato a tenere il concerto di chiusura del New Music Festival presso l'International Art Arsenal di Kiev dove esegue musiche per pianoforte di Jaan Rääts e Erkki-Sven Tüür. Nel 2015 si esibisce alla National Philharmonic di Lviv con un programma interamente dedicato alla nuova musica per pianoforte solo scritta da donne compositrici. Nel 2016 esegue in prima italiana i Concerti per Pianoforte ed Orchestra n.2 Op.70 e n.3 Op.83 di Jaan Rääts a cui fa seguire la prima esecuzione negli USA a New York City. La discografia comprende, oltre ai già citati lavori di Rääts, opere di Hilding Rosenberg, Erkki-Sven Tüür, Arnold Schoenberg, Toru Takemitsu. Ha inoltre all'attivo diverse registrazioni di opere di autori del XXI secolo. Nelle vesti di camerista si esibisce in diverse formazioni. Il repertorio spazia dalle opere del periodo classico fino ai lavori e ai linguaggi più moderni della "nuova musica". Dal 2000 al 2005 suona in un apprezzato duo con il violista Antonello Farulli. Di particolare interesse la sua collaborazione con il compositore elettroacustico Luigi Pizzaleo nei progetti per pianoforte e live electronics. Dal 2014 Lorenzo Meo collabora in duo con la violinista Anastasiya Petryshak con un vasto repertorio che spazia dal periodo classico al ventunesimo secolo. Affianca all'attività di esecutore quella di compositore. Scrive musica da camera e per orchestra, musica elettroacustica mista e musica acusmatica, opere per il teatro musicale. I suoi lavori sono eseguiti in Italia e all'estero in festival importanti e sedi prestigiose: Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, Teatro Comunale di Bologna (Concorso Internazionale 2 Agosto, Bologna), Sala Verdi (Conservatorio di Milano), Teatro Nuovo (Repubblica di S. Marino), Teatro Duse (Bologna), Strumenti e Musica del Presente (Auditorium Varrone, Rieti), Giornate del Contemporaneo (MUSMA, Matera), Rieti Elettroacustica (Teatro Flavio Vespasiano, Rieti), Viva 21st Century (Princeton University, NJ - USA), Journées Numériques (Cité de la musique et de la danse, Strasbourg - FR), London New Wind Festival (Regent Hall, London - UK). Lorenzo Meo consegue il diploma in pianoforte al Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna sotto la guida di Maria Grazia Noferini, perfezionandosi successivamente come solista e camerista presso importanti istituzioni musicali italiane tra le quali l'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma, l'Accademia Musicale Pescarese e l'Accademia Clodiense. Partecipa ai corsi e alle masterclass di musicisti quali Aldo Ciccolini, Paul Badura-Skoda, Boris Bekhterev, Paolo Bordoni, Kostantin Bogino, Alexei Kornienko. Premiato in vari concorsi pianistici, consegue nel 2006 il master triennale di alto perfezionamento in musica da camera presso l'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma sotto la guida di Rocco Filippini.